

Roma, 7 aprile 2026 Prot. n. 52/2026

All'On. Paolo Zangrillo

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Oggetto: Lavoro agile nel Comparto Funzioni Centrali – Richiesta di adozione di misure urgenti a sostegno dei lavoratori nelle attuali condizioni di criticità degli approvvigionamenti energetici.

Signor Ministro,

La scrivente Federazione rivolge la presente con carattere di urgenza per segnalare una criticità concreta e diffusa che ha colpito i lavoratori del Comparto Funzioni Centrali al rientro dai giorni festivi pasquali: numerosi dipendenti si sono trovati nell'impossibilità, o nell'estrema difficoltà, di raggiungere la propria sede di servizio a causa della mancanza di gasolio nei distributori, molti dei quali esponevano cartelli di esaurimento delle scorte già dalla prima giornata lavorativa.

Un segnale concreto e immediato di una criticità che non può essere ignorata.

Le difficoltà di approvvigionamento di carburante, unitamente al significativo rialzo dei prezzi al consumo dei prodotti energetici, stanno incidendo in misura rilevante sulla **capacità di spostamento dei lavoratori** e, di conseguenza, sulla loro regolare presenza in servizio. Il fenomeno non è uniforme sul territorio nazionale: nelle aree metropolitane, ove è disponibile un'adeguata rete di trasporto pubblico locale, l'impatto è più gestibile.

Nelle aree interne, nelle province e nei territori montani o rurali — dove molti dipendenti risiedono e dove gli uffici periferici di Ministeri ed Agenzie sono dislocati — la situazione è ben più seria, poiché **l'autovettura privata rappresenta spesso l'unico mezzo di trasporto disponibile**, in assenza di collegamenti ferroviari o su gomma con frequenza e orari compatibili con gli impegni lavorativi.

Il lavoro agile — strumento che il nostro ordinamento ha compiutamente disciplinato e che le Pubbliche Amministrazioni hanno già sperimentato con risultati misurabili in termini di produttività e qualità del servizio — si configura in questo contesto non come mera concessione organizzativa, ma come **misura di continuità operativa e di tutela del reddito disponibile dei lavoratori**, considerato che il costo degli spostamenti pesa in misura crescente sul potere d'acquisto dei dipendenti, già soggetto a pressioni inflattive.

Per tali motivi, la Confintesa FP chiede che si adottino con tempestività le seguenti misure:

- emanare una **circolare applicativa urgente** rivolta a tutte le Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali, che inviti i responsabili degli uffici ad ampliare il ricorso al lavoro agile per le prestazioni compatibili, con particolare attenzione ai lavoratori residenti in aree non servite da

trasporto pubblico, senza che ciò determini disparità di trattamento rispetto a coloro che risiedono in contesti urbani meglio collegati;

- promuovere, in sede di contrattazione integrativa, l'**adozione di criteri equi e trasparenti** per l'accesso al lavoro agile che tengano conto delle condizioni di mobilità dei lavoratori e non penalizzino i residenti in aree disagiate sotto il profilo infrastrutturale;

Confintesa FP è consapevole della necessità di garantire la piena erogazione dei servizi pubblici e non intende minimamente sminuire tale priorità.

La richiesta che si avanza è orientata a contemperare, con strumenti già disponibili nell'ordinamento, l'efficienza delle Amministrazioni con la **tutela del reddito, della mobilità e della sicurezza dei lavoratori**, in una fase congiunturale che impone risposte concrete e proporzionate.

Rimaniamo disponibili per ogni confronto che si ritenga utile attivare, anche in sede tecnica, e confidiamo in un riscontro positivo alla presente istanza.

Distinti saluti

Segretario Generale

Claudia Ratti
Claudia Ratti